

ISOLE

SICILIA CATANIA	18/08/2016	5	Sicilia - Percezione corretta di paura e rischio sismico <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	18/08/2016	5	Sicilia - Oltre cento scosse registrate in Sicilia da gennaio a luglio <i>Leone Zingales</i>	4
SICILIA CATANIA	18/08/2016	31	XIII Strada: incendio sterpaglie <i>Redazione</i>	6
SICILIA CATANIA	18/08/2016	38	Scuole, al via interventi vari per danni della tromba d'aria <i>Nello Pietropaolo</i>	7
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	18/08/2016	17	Impalcatura pericolante in via Bronte <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	18/08/2016	21	Crolla un muro, intervengono i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	9
GIORNALE DI SICILIA SIRACUSA	18/08/2016	17	Tesserini venatori in distribuzione <i>Redazione</i>	10
NUOVA SARDEGNA	18/08/2016	26	Un incendio minaccia la statale 131 <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	18/08/2016	1	- In Italia ci sono oltre 7 milioni di case vuote, soprattutto al Sud - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	18/08/2016	1	- Incendi: appiccati roghi in boschi del palermitano - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	18/08/2016	1	- Bimbo sbranato dai cani: era con la mamma non da solo, per il padre la "moglie ha fatto il possibile" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	18/08/2016	1	- Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: piogge e rovesci sparsi al centro/nord - - - - - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	18/08/2016	1	- Novara di Sicilia: serve un restauro della Chiesa Madre, a rischio le mummie - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	18/08/2016	1	- Messina senz'acqua, lavori alla condotta di Fiumefreddo: ancora disagi in città - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	18/08/2016	1	- Terremoto magnitudo 3.5 nel Canale di Sicilia, al largo di Malta - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	18/08/2016	1	- Previsioni Meteo: tempo instabile al Nord, weekend di sole al centro/sud - - - - - <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	18/08/2016	1	- Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: forte instabilità al centro/nord - - - - - <i>Redazione</i>	21
lanuovasardegna.gelocal.it	18/08/2016	1	Incendio in via Monteverdi: distrutto furgone Volkswagen <i>Redazione</i>	23
lanuovasardegna.gelocal.it	18/08/2016	1	San Teodoro, ancora fiamme nelle campagne <i>Redazione</i>	24
repubblica.it	18/08/2016	1	L'ultimo guaio della Buona scuola: assunzione a rischio per 20mila maestre d'infanzia <i>Redazione</i>	25
repubblica.it	18/08/2016	1	Borsa elettrica, netto calo per il prezzo d'acquisto dell'energia <i>Redazione</i>	26
tiscali.it	18/08/2016	1	Rapisce bimba 5 anni e fugge, fermato <i>Redazione</i>	27
tiscali.it	18/08/2016	1	Il costo del randagismo in Italia: 118 milioni di euro solo nel 2015 <i>Redazione</i>	28
tiscali.it	18/08/2016	1	Evoluzioni moto acqua a Licata, denuncia <i>Redazione</i>	29
tiscali.it	18/08/2016	1	Mafia:sospese cariche elettive Corleone <i>Redazione</i>	30
tiscali.it	18/08/2016	1	Oltre 7 milioni case vuote in Italia <i>Redazione</i>	31
tiscali.it	18/08/2016	1	Dopo incendi disegno albero su casolare <i>Redazione</i>	32
blogsicilia.it	18/08/2016	1	Incendi appiccati in provincia di Palermo, ettari di bosco minacciati <i>Redazione</i>	33

Rassegna Stampa

18-08-2016

blogsicilia.it	18/08/2016	1	Il mistero del turista morto nel B&#038;B adesso spunta l&#8217;ipotesi avvelenamento <i>Redazione</i>	34
blogsicilia.it	18/08/2016	1	Auto si ribalta in via Tolomea, l&#8217;automobilista trasportato in ospedale <i>Redazione</i>	35
lasiciliaweb.it	18/08/2016	1	Trovato morto in un b&b a Trapani - forse avvelenamento da caldaia <i>Redazione</i>	36
livesicilia.it	18/08/2016	1	Roghi nel Palermitano Fiamme nel bosco di Ficuzza <i>Redazione</i>	37
palermo.repubblica.it	18/08/2016	1	Incendi nel Palermitano, a fuoco scarica di eternit a Termini Imerese <i>Redazione</i>	38
ragusanews.com	18/08/2016	1	Cronaca Sicilia - Terremoto nel Canale di Sicilia - RagusaNews <i>Redazione</i>	39
sardegnaoggi.it	18/08/2016	1	Migranti: Maroni, confermano no uso campo base Expo, procedere con rimpatri (2) <i>Redazione</i>	40
trapanioggi.it	18/08/2016	1	Turista morto nel B&#038;B, si ipotizza avvelenamento da monossido di carbonio <i>Redazione</i>	41
guidasicilia.it	18/08/2016	1	Migranti: Maroni, confermano no uso campo base Expo, procedere con rimpatri (2) <i>Redazione</i>	42
palermotoday.it	18/08/2016	1	Incidente stradale in via Montepellegrino, pedone investito da un&#039;auto: è grave <i>Redazione</i>	43
palermotoday.it	18/08/2016	1	Incidente stradale a Mondello, auto sbanda e finisce su due mezzi in sosta: un ferito <i>Redazione</i>	44
siciliainformazioni.com	18/08/2016	1	In sette mesi 10.200 incendi - Sicilia in testa per spesa e fuoco <i>Redazione</i>	45

La ricerca

Sicilia - Percezione corretta di paura e rischio sismico

[Redazione]

PALERMO. In Italia avvengono centinaia di terremoti ogni anno ma appena 6 persone su 100 hanno una percezione corretta della pericolosità sismica, ossia sono consapevoli di quanto il territorio in cui vivono sia soggetto agli effetti dei terremoti. E' quanto emerge dall'indagine sulla percezione della pericolosità sismica in Italia, Risk Perception and Communication, coordinata dall'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) e condotta in collaborazione con l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Consiglio nazionale delle Ricerche (Cnr-irpps) e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste (Ogs), con il finanziamento del dipartimento della Protezione Civile. Il fenomeno è seguito con attenzione e quotidianamente da scienziati ed istituti specializzati. Basato su un campione statistico nazionale di oltre 4.000 persone, lo studio indica che in Italia la percezione della pericolosità sismica è fortemente sottostimata, nonostante il nostro territorio sia particolarmente esposto ai terremoti: nelle zone sismiche più pericolose del nostro Paese, dove vive circa il 41,3% della popolazione, solo 6 italiani su 100 hanno una percezione adeguata del pericolo presente sul territorio, ha rilevato il coordinatore della ricerca, Massimo Crescimbene. In una scala di percezione a sette punti utilizzata nel questionario, nella quale il punteggio 1 indica il valore di percezione più basso e il punteggio 7 indica il massimo, i risultati indicano la percezione media del rischio è di 3,24. Non sembrano inoltre esserci differenze significative tra le regioni di Nord (3,20), Centro (3,39), Sud e Isole (3,70). Sono punteggi estremamente bassi - ha rilevato Crescimbene - se si considera che nella scala utilizzata per il questionario il valore 4 rappresenta il punteggio che divide i valori in bassi (minori di 4) e alti (maggiori di 4) ma soprattutto, ed è il dato più critico, i valori medi registrati da parte di cittadini residenti in zone più e meno pericolose non si discostano sufficientemente tra loro (rispettivamente 3,03 e 3,53), dove nelle aree più pericolose ci si sarebbe aspettato un punteggio medio superiore a 5,50. L'indagine. I dati raccolti dell'Istituto di Geofisica -tit_org-

Sicilia - Oltre cento scosse registrate in Sicilia da gennaio a luglio

I sismografi dell' Istituto nazionale di Geofisica registrano quotidianamente tutti i movimenti tellurici

[Leone Zingales]

Terremoti e prevenzione L'analisi. Sono 57 le scosse registrate nei primi sei mesi del 2016 nella provincia di Messina, dieci quelle segnalate nel Catanese, 7 nel Siracusano e una a Enna Oltre cento scosse registrate in Sicilia ennaio a luglio I sismografi dell'Istituto nazionale di Geofisica registrano quotidianamente tutti i movimenti tellurici LEONE ZINCALES PALERMO. Cento scosse di terremoto dall'1 gennaio al 5 luglio scorsi in Sicilia. Sono state registrate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Il dato che vi illustriamo non comprende ovviamente le decine e decine di micrososse che quotidianamente vengono segnalate dai sismografi dell'Istituto. Abbiamo analizzato tutte le scosse che vanno da una gradazione minima di 2.0 a salire. E per provincia le scosse sono state così classificate: 57 nel Messinese, 3 nell'Agrigentino, 1 nell'Ennese, 10 nel Catanese, 5 nel Trapanese. 5 nel Palermitano, 7 nel Siracusano, 5 nel Nisseno e 7 nella provincia di Ragusa. Le prime due scosse sono state segnalate a Messina e a Catania venerdì 1 gennaio. Per quanto concerne il Messinese si è trattato di una scossa di terremoto di magnitudo 2.4 e si è verificata nel Tirreno meridionale alle 11.28. Il sisma è avvenuto ad una profondità di 271 km. Il terremoto è stato localizzato in mare a 94 Km a Nord Ovest di Messina. La scossa segnalata nella provincia di Catania ha avuto un magnitudo 2.8 ed è stata registrata, alle 2.48, dalla Rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, in mare, al largo della costa catanese. L'evento è stato localizzato ad una profondità di 8 chilometri. La scossa con il più alto grado di intensità è stata registrata lunedì 8 febbraio alle 16,30 tra le province di Ragusa e Siracusa: 4.6 (ed è stata avvertita anche dalla popolazione di Giarratana e di Palazzolo Acreide). Quindi, qualche gradino più in basso, registrata una scossa di 4.2 (sabato 2 gennaio) al largo di Pantelleria ed un'altra di eguale intensità, 4.2, mercoledì 13 gennaio nel canale di Sicilia. Una scossa è stata avvertita al largo di Lampedusa, lunedì 14 marzo alle ore 22,30 (intensità 3,4 gradi). Tra le curiosità si registra un intenso sciame sismico sabato 23 gennaio tra le province di Caltanissetta e di Palermo. Proseguiamo adesso nel raccontarvi l'escalation di alcune delle scosse rilevate dai sismografi dell'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia. Sabato 2 gennaio una scossa di terremoto di magnitudo 4.2 è stata registrata, alle 13.36, in mare, nel Canale di Sicilia, al largo dell'isola di Pantelleria. L'evento è stato localizzato ad una profondità di 20 chilometri. Il diario di questi mesi continua, martedì 5 gennaio con una scossa di magnitudo 2.5 che è stata registrata alle 2.21 in mare, al largo della costa siciliana nord orientale, in provincia di Messina. L'evento è stato localizzato ad una profondità di 166 chilometri. 1113 gennaio una scossa di terremoto di magnitudo 4.2 è stata registrata dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia in mare, nel canale di Sicilia meridionale. Il sisma si è verificato attorno alle 18 ad una profondità di 39 chilometri. Le ultime, in ordine di sequenza, sono state registrate nel Messinese. Sabato 2 luglio una scossa di terremoto di magnitudo 2.3 è stata registrata in mare al largo di Messina. 1 comuni più vicini all'epicentro della scossa, delle ore 4.29, sono stati Villafranca Tirrena, Spadafora e Venefico. La scossa n. 100 è stata registrata martedì 5 luglio (magnitudo 3.3 alle 7.54) al largo del mar Ionio meridionale. L'epicentro è stato localizzato ad una profondità di 61 chilometri. LA SCOSSA PIÙ INTENSA La scossa con il più alto grado di intensità, 4.6, è stata registrata alle 16,30 dell'8 febbraio tra le province di Ragusa e Siracusa. Sabato 23 gennaio rilevato uno sciame sismico tra Caltanissetta e Palermo TERRAE MOTUS In geofisica terremoti (dal latino: terrae motus, che vuoi dire "movimento della terra"), detti anche sismi o scosse telluriche (dal latino Tellus, dea romana della Terra), sono vibrazioni o assestamenti improvvisi della crosta terrestre, provocati dallo spostamento improvviso di una massa rocciosa nel sottosuolo. Tale spostamento è generato dalle forze di natura tettonica che agiscono costantemente all'interno della crosta terrestre provocando la liberazione di energia in una zona interna della Terra detta ipocentro, tipicamente localizzato al di sopra di fratture preesistenti della crosta dette faglie; a partire dalla frattura creatasi una serie di onde elastiche, dette "onde sismiche", si propaga

in tutte le direzioni dall'ipocentro, dando vita al fenomeno osservato in superficie. LA SEQUENZA DI UNA SERIE DI SCOSSE RILEVATE DALL'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFÍSICA (FOTO ARCHIVIO) -tit_org-

XIII Strada: incendio sterpaglie

[Redazione]

ZONA INDUSTRIALE Ieri, intorno alle 16, tre squadre dei vigili del fuoco del Comando provinciale sono intervenute nella XI11 Strada della zona industriale per un vasto incendio che ha interessato erba e sterpaglie su terreni incolti nei pressi della rotonda vicino alla sede dell'Ikea. Per fortuna non ci sono stati problemi per il traffico né danni a cose o persone, ma le fiamme hanno sfiorato il depuratore della Sidra. 1 vigili del fuoco hanno dovuto lavorare fino a tarda sera per avere ragione dell'incendio. -tit_org-

**Acireale. Verranno usati 200mila euro erogati dal dipartimento regionale della Protezione civile
Scuole, al via interventi vari per danni della tromba d'aria**

[Nello Pietropaolo]

Acireale. Verranno usati 200mila euro erogati dal dipartimento regionale della Protezione civile Scuole, al via interventi vari per danni della tromba d'aria. Si entra ad Acireale nella fase operativa inerente i lavori di riparazione dei danni causati in alcuni plessi scolastici dalla tromba d'aria del 5 novembre di due anni fa. Verranno, così, utilizzati i 200mila euro di fondi erogati a novembre dello scorso anno dal Dipartimento regionale della protezione civile, come ulteriore somma rispetto ai tre milioni di euro pervenuti nell'immediatezza dell'evento calamitoso che rese inagibili, come strutture pubbliche, il PalaVolcan e il teatro comunale Maugeri, provocando inoltre danni, in molti casi anche consistenti, a centinaia di abitazioni private. Con i lavori al PalaVolcan in dirittura di arrivo e quelli già appaltati al teatro Maugeri è l'ora degli interventi su quattro scuole, dopo la conclusione dell'iter inerente l'attuazione di una procedura negoziata, viste le somme disponibili, per ciascuna di esse, non rilevanti. Come prevedono le normative vigenti, con il sistema della turnazione, per ogni plesso sono state invitate a presentare una offerta al ribasso almeno cinque ditte inserite nell'albo di quelle di fiducia, una metodica per accelerare i tempi di attuazione burocratica. I plessi scolastici interessati la scuola materna ed elementare, "Mario Alosi" di via Cefalù, nella frazione di Piano d'api, che ha disponibili fondi per 15.900 euro; ad Acireale centro la scuola materna ed elementare "Giuseppe Fanciulli", sita in corso Italia, con 87mila euro, la sede centrale dell'istituto di istruzione secondaria, "Galileo Galilei" di via Mario Arcidiacono, che può contare per gli interventi previsti su 43.400 euro e la sede centrale "Grassi Pasini", sita in via Marchese Sangiuliano, che può contare su una disponibilità finanziaria di 53.700 euro. Per i quattro i plessi citati - che, comunque, nonostante i danni riportati dalla tromba d'aria hanno proseguito normalmente la loro attività didattica - si tratta di interventi risolutivi volti, soprattutto, a porre fine alle infiltrazioni di acqua piovana e di conseguenza alle tracce di umidità che si sono venute a creare nelle pareti; e, ancora, di manutenzione straordinaria che prevede la sostituzione di infissi vetusti. La progettualità di recupero funzionale, relativamente alle quattro scuole in questione venne trasmessa agli uffici competenti della Regione subito dopo gli accertamenti compiuti nei diversi edifici, ma la concessione dei 200 mila euro di finanziamento ritardò, in quanto si dovette fare i conti con il rispetto dei tempi legati al "patto di stabilità" dell'ente. Ad aggiudicarsi i lavori sono state due imprese di Acireale, una di Misterbianco ed una di Aci Sant'Antonio. Si spera di poter dare il via ai lavori programmati prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, in maniera da ridurre al minimo i disagi per gli alunni delle scuole che saranno interessate dai necessari interventi.

NELLO PIETROPAOLO I plessi interessati sono le scuole materne ed elementari "Mario Alosi", site nella frazione di Piano d'Api, e del "Giuseppe Fanciulli" e le sedi centrali del "Galileo Galilei" e del "Grassi Pasini" -tit_org- Scuole, al via interventi vari per danni della tromba d'aria

Impalcatura pericolante in via Bronte

[Redazione]

O Borgo Nuovo A Borgo Nuovo un'impalcatura precaria {nella foto) rischia di diventare muro del pianto, a detta del consigliere comunale di Forza Italia, Angelo Figuccia. Nei giorni scorsi- afferma Figuccia - durante un sopralluogo in via Bronte, ho avuto occasione di verificare lo stato di abbandono di un muro di contenimento di una palazzina al civico 54, costruita dall'Istituto autonomo case popolari negli anni Settanta. La costruzione - continua Figuccia - da circa un decennio ha subito uno smottamento e non si capisce bene chi, per evitare il crollo, in attesa della ricostruzione del muro, ha pensato bene di creare un'impalcatura precaria, che oggi si trova in stato di pericolo. Si tratta di una strada molto transitata sia da pedoni, che da veicoli e pertanto ritengo necessario -conclude il consigliere - un intervento urgente da parte della protezione civile al fine di individuare competenze ed eventuali responsabilità e soprattutto per mettere in sicurezza l'intera area, prima che si verifichi qualche spiacevole incidente, che trasformi l'area in questione in un vero e proprio muro del pianto. -tit_org-

Viale Diana

Crolla un muro, intervengono i vigili del fuoco

[Redazione]

Viale Diana Ieri mattina, poco dopo mezzogiorno in viale Diana, a Mondello, una parte del muro di cinta di un'abitazione è crollata. Qualcuno ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Sul posto sono arrivate anche diverse volanti dell'ufficio prevenzione generale e pubblico soccorso della questura e i vigili urbani. Nessun ferito e danni di piccola entità al muro di recinzione, come è stato verificato dagli stessi vigili del fuoco. -tit_org-

Via Elorina

Tesserini venatori in distribuzione

[Redazione]

O Via Elorina Tesserini venatori in distribuzione Saranno in distribuzione oggi dalle 9 alle 13 negli uffici comunali della Protezione civile i tesserini per la prossima campagna venatoria. Lo ha reso noto l'assessorato comunale all'Agricoltura. Gli interessati possono richiederli negli uffici di via Elorina rivolgendosi alla responsabile del servizio Agricoltura del Comune, Angela Fosini. (*VICOR) -tit_org-

allarme nella circonvallazione

Un incendio minaccia la statale 131

[Redazione]

ALLARME NELLA CIRCONVALLAZIONE In cenere un ettaro di verde, I traffico è stato interrotto per un'ora OLBIA Tanta paura, una nuvola impenetrabile di fumo e il traffico interrotto per circa un'ora all'ingresso di Olbia, sulla circonvallazione che immette nella statale 131 den. È il bilancio del violento incendio che ieri pomeriggio ha ridotto in cenere circa un ettaro di verde e sterpaglie sui due lati della carreggiata della circonvallazione. Per spegnere le fiamme sono intervenuti tré automezzi dei vigili del fuoco di Olbia, più le squadre del corpo forestale e della protezione civile. I vigili del fuoco a lavoro per spegnere l'incendio sulla statale 131 -tit_org-

- In Italia ci sono oltre 7 milioni di case vuote, soprattutto al Sud - Meteo Web - - - -

[Redazione]

In Italia ci sono oltre 7 milioni di case vuote, soprattutto al Sud. Sono più di 7 milioni le case vuote in Italia, cioè oltre un'abitazione su cinque, pari al 22,5% del totale, con una concentrazione maggiore nelle regioni del Sud. Di Monica Sangermano - 17 agosto 2016 - 18:52 [case-condominio-640x427]. Sono più di 7 milioni le case vuote in Italia, cioè oltre un'abitazione su cinque, pari al 22,5% del totale, con una concentrazione maggiore nelle regioni del Sud come Calabria, Molise, Abruzzo e Sicilia per effetto dell'emigrazione, ma anche in Valle Aosta e Liguria, dove abbondano le case di villeggiatura. Lo rivela un'analisi elaborata da Solo Affitti, secondo gli ultimi dati disponibili. La Valle Aosta è la regione dove ci sono più abitazioni sfitte (50% per 58.731 immobili), ma in vetta alla classifica nazionale si piazzano molte realtà del Sud come la Calabria (con il 38,7% e 481.741 case), il Molise (36,9% e 73.524 case), Abruzzo (con il 32,7% e 250.038), la Sicilia (al quinto posto, con il 32,2% e 923.360). La proposta di Solo Affitti, franchising immobiliare specializzato nella locazione, è quella di incentivare il mercato locativo valorizzando gli immobili vuoti, in totale 7.038.000 unità.

- Incendi: appiccati roghi in boschi del palermitano - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Incendi: appiccati roghi in boschi del palermitano
Proseguono gli incendi in Sicilia: in diversi boschi del palermitano sono stati appiccati roghi che hanno tenuto impegnati i Vigili del Fuoco. Di Monia Sangermano - 17 agosto 2016 - 19:50 [California-non-si-allenta-la-stretta-degli-incendi-6-640x426] La Presse/Reuters
Ancora incendi in Sicilia. Un rogo è divampato anche oggi nel bosco a Ficuzza nel palermitano impegnate diverse squadre dei forestali e dei vigili del fuoco. Grazie all'intervento delle squadre antincendio si è evitato il danneggiamento di ettari di bosco. Un altro rogo ha distrutto alberi centenari a Cefalà Diana. Anche in questo caso sono intervenute diverse squadre di soccorso. Altri incendi sono stati appiccati a Termini Imerese in una discarica abusiva di eternit e lungo la strada provinciale 7 tra i comuni di Alia e San Cipirello. I pompieri sono intervenuti anche a Ventimiglia di Sicilia in una scuola elementare in via Dell'Orto. Sono andati distrutti i pannelli fotovoltaici. I pompieri sono intervenuti anche a Palermo per spegnere due roghi appiccati allo Zen in due discariche in via Rocky Marciano.

- Bimbo sbranato dai cani: era con la mamma non da solo, per il padre la "moglie ha fatto il possibile" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Bimbo sbranato dai cani: era con la mamma non da solo, per il padre la moglie ha fatto il possibile Bimbo sbranato dai cani, per il padre la moglie "lo ha difeso dall'attacco improvviso di uno dei due cani, che ha trascinato per terra anche lei" Di Monia Sangermano - 17 agosto 2016 - 19:28 [bimbo-azzannato-da-cane-a-Catania-8-640x427] La Presse/Andrea Di Grazia Giorgio non era solo mentre il cane lo sbranava nella villa di Mascalucia, in Sicilia. A sostenerlo è la madre attraverso il suo legale, e lo ribadisce il marito, prendendo le difese della moglie, indagata come atto dovuto per omicidio colposo dalla Procura di Catania, che vuole verificare un eventuale negligenza della donna per la morte del bimbo di 18 mesi, azzannato al collo e all'addome. Dopo essersi avvalsa della facoltà di non rispondere davanti ai pm, questa mattina la donna, attraverso il proprio legale ufficio, Fabio Cantarella, ha raccontato la sua versione dei fatti, anche per smontare quella secondo la quale avrebbe lasciato il bambino solo con i cani mentre lei era incasa. Avevo il bambino in mano quando uno dei cani, unico libero in giardino, all'improvviso, senza motivo apparente, ha aggredito il piccolo cercando di portarmelo via, racconta la donna. ho pregato, ho supplicato di lasciarlo andare, aggiunge. E chiarisce come ad aggredire il figlio sia stato solo uno dei due dogo argentini, un maschio di tre anni, e non entrambi. ho difeso, ho combattuto prosegui ma mi ha trascinato sul giardino. Poi sono riuscita a chiudere il cane e sono fuggita fuori casa urlando, chiedendo aiuto con mio figlio tra le braccia, ma è stato tutto inutile. La donna è stata medicata in ospedale per le ferite, ma oggi ha avuto bisogno di nuove cure per dolori alle gambe e braccia. Il marito che non era in casa al momento della tragedia difende la moglie. Ha fatto il possibile, non ha mai lasciato solo nostro figlio, afferma. Lo ha difeso dall'attacco improvviso di uno dei due cani, che ha trascinato per terra anche lei, lasciandole delle ferite da trascinarsi sul corpo. Non ha alcuna colpa, aggiunge. E ancora: E distrutta e piange, non riesce a dire altro, ma non sopporta di passare per una madre disattenta. Quanto alla vicina di casa, sottolinea: La vicina di casa urla dopo avere visto mia moglie con il figlio in braccio, e non prima. Noi siamo certi di questo: lei non ha lasciato mai per un secondo nostro figlio. Sul motivo dell'attacco del cane uomo non riesce a fornire una spiegazione: Erano da tempo con noi, uno era chiuso nel recinto, non hanno mai dato segnali di aggressività. autopsia non è stata ancora fissata, ma la donna non nominerà un medico legale di parte perché, spiega l'avvocato Cantarella, per noi è tutto chiaro. I due cani si trovano ora in un canile privato convenzionato con il comune, come disposto dal vicesindaco in raccordo con l'Asp di Catania e la Procura. Resteranno lì 10 giorni per un controllo spiega Carmelo Macri, direttore del servizio veterinario dell'Asp di Catania Bisogna fare delle verifiche per stabilire se hanno la rabbia e possono trasmetterla. Essendo sotto sequestro giudiziario il loro futuro sarà stabilito dal magistrato. Tre le ipotesi: La prima è l'abbattimento spiega Macri La seconda quella di essere affidati a un centro di riabilitazione, già abbiamo avuto diverse richieste da parte di associazioni animaliste per avere affidati i cani per il recupero. Per ultimo potrebbe essere deciso di mantenerli in vita in un centro. Tutto questo dipenderà da come reagiranno gli animali.

- Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: piogge e rovesci sparsi al centro/nord - - - -

-

[Redazione]

Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: piogge e rovesci sparsi al centro/nord L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. Di Filomena Fotia - 17 agosto 2016 - 09:15 [images-26-640x466] Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: la pressione è in diminuzione al centro-nord mentre una leggera perturbazione si estende dalla Sardegna alle coste tirreniche nel suo movimento verso e-ne. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: sulle regioni nord-occidentali iniziali condizioni tempo stabile con aumento delle nubi dalla tarda mattinata e precipitazioni limitate ai settori alpini e pre-alpini in estensione durante le ore pomeridiane anche alle zone di pianura di Piemonte e Lombardia cui seguiranno ampi rasserenamenti serali. Sulle regioni di nord-est aumento delle nubi già dalle prime ore del mattino ad iniziare dai settori alpini. Dalla tarda mattinata intensificazioni di nubi e precipitazioni che riguarderanno per lo più il Trentino Alto Adige, Veneto settentrionale e Friuli Venezia-Giulia. Tali nubi saranno in grado di produrre piogge sparse o locali temporali in intensificazione durante le ore pomeridiane e tenderanno ad attenuarsi parzialmente per fine giornata. Sulla Liguria nubi in aumento già dal mattino con precipitazioni che saranno localizzate per lo più sul settore di levante in estensione al settore sud-occidentale dell'Emilia Romagna dalla tarda mattinata. Nel pomeriggio condizioni di cielo molto nuvoloso con locali piogge in attenuazioni serali. Centro e Sardegna: sulla Sardegna iniziali condizioni di cielo molto nuvoloso con isolate piogge che interesseranno i settori centro-settentrionali dell'isola. Attenuazione di nubi e fenomeni dalla tarda mattinata con residui passaggi di nubi alte durante il pomeriggio in un contesto comunque asciutto. Sulle regioni peninsulari inizialmente molto nuvoloso per nubi medio-alte su bassa Toscana, Lazio e Umbria a cui saranno associate isolate e deboli piogge soprattutto sul Lazio. Dalla tarda mattinata intensificazione delle nubi su tutte le regioni centrali con locali piogge che interesseranno per lo più Toscana, Lazio, Umbria e Abruzzo. Dal tardo pomeriggio attenuazione di nubi e fenomeni ad iniziare dalle coste tirreniche. Sud e Sicilia: ampi spazi di sereno su Sicilia, Calabria ionica e Puglia salentina inizialmente ma spesse velature del cielo specie su Campania, Molise, Puglia settentrionale e Basilicata. Dalla tarda mattinata aumento delle nubi anche sulla Sicilia e Calabria e durante le ore pomeridiane deboli e locali pioviggini potranno interessare tutte le regioni. Serata all'insegna del cielo irregolarmente nuvoloso ovunque per nubi medio-alte stratiformi in un contesto comunque asciutto. Temperature: minime in aumento sulla Sardegna, senza variazioni di rilievo sul restante territorio; massime in genere stazionarie ad eccezione di Liguria, e zone interne del centro-sud dove potranno risultare in tenue diminuzione. Venti: deboli di direzione variabile un po' ovunque, a regime di brezza lungo le coste con tendenza a divenire rapidamente deboli o moderati sud-occidentali su Liguria e alta Toscana. Mari: quasi calmi o poco mossi tutti i bacini, ma con moto in aumento su mar Ligure e alto Tirreno dalla tarda mattinata. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nuvolosità in aumento su gran parte del settentrione ma con nubi più compatte soprattutto su Liguria e Triveneto associate a precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. Qualche fenomeno atteso anche su Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna ma con intensità decisamente più debole ed in forma più sparsa anche se risulteranno persistenti in area lombarda fin verso le ore notturne. Centro e Sardegna: cielo da parzialmente a molto nuvoloso specie su Toscana, Lazio e Umbria con piogge o rovesci sparsi tra la mattinata e le ore pomeridiane comunque in attenuazione verso sera. Più spazi sereni saranno invece presenti su Marche e Abruzzo specie lungo le zone costiere. Sud e Sicilia: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso a parte qualche nube in più attesa al mattino lungo le coste tirreniche di Campania, Basilicata e Calabria. Nel corso del pomeriggio però le nubi tenderanno ad intensificarsi temporaneamente apportando qualche rovescio nelle zone interne di

Campania, Basilicata, Puglia e Calabria centro-settentrionale. Tali fenomeni sono comunque destinati ad esaurirsi a ridosso delle ore serali. Temperature: massime in diminuzione al nord e su Toscana, Umbria e Marche; in lieve aumento su Lazio, Campania ed isole maggiori; per lo più stazionarie sul resto del territorio; minime attese senza sostanziali variazioni. Venti: deboli variabili su gran parte del territorio ad eccezione di Liguria e Toscana dove risulteranno deboli o localmente moderati meridionali e delle aree ioniche dove si presenteranno in prevalenza moderati settentrionali. Mari: mossi il mar Ligure, alto Tirreno e lo Jonio; poco mossi i rimanenti mari.

- Novara di Sicilia: serve un restauro della Chiesa Madre, a rischio le mummie - Meteo Web

- - - - -

[Redazione]

Novara di Sicilia: serve un restauro della Chiesa Madre, a rischio le mummieLe mummie di Novara di Sicilia rischiano di essere danneggiate dal degradodella cripta quattrocentesca della chiesa madreDi Monia Sangermano -17 agosto 2016 - 19:54[mummie-640x470]Le mummie di Novara di Sicilia, un piccolo centro della provincia di Messinainserito nel circuito dei borghi più bellitalia, rischiano di esseredanneggiate in modo irrimediabile dal degrado della cripta quattrocentescadella chiesa madre nella quale sono ospitate. A questo scopo il Comune el arcipretura hanno lanciato una campagna per la raccolta di fondi a sostegnodi un progetto che, per mancanza di finanziamenti, rischia di bloccarsi. Oltrea un intervento strutturale sulla cripta e previsto un restauro conservativodelle mummie: sono sei alle quali si aggiungono 74 teschi, ossa di prelati epersino due gatti mummificati. Questo restauro verra coordinatodall antropologo Dario Piombino-Mascali, direttore del Progetto mummiesiciliane. I corpi di Novara di Sicilia erano gia stati tema di undocumentario del National Geographic sul culto dei morti in Sicilia. Il lavoroeoperosità di migliaia di persone ci hanno lasciato un patrimonio storico,artistico e monumentale cosi grandioso si legge nelle locandine affisse perle vie del paese e per questo tutti i novaresi, fedeli e visitatori, siamochiamati a un atto di responsabilità.

- Messina senz'acqua, lavori alla condotta di Fiumefreddo: ancora disagi in città - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Messina senz'acqua, lavori alla condotta di Fiumefreddo: ancora disagi in città
Messina senz'acqua per i lavori di sostituzione della condotta del Fiumefreddo a Calatabiano Di Filomena Fotia -17 agosto 2016 - 11:34 [incendio-condotta-acqua-messina-calatabiano-1-640x360]
Erogazione dell'acqua ridotta mercoledì 24 agosto, a Messina, per i lavori di sostituzione della condotta del Fiumefreddo a Calatabiano, in località Portella S. Giorgio. Ad annunciarlo è Amam, azienda che gestisce il servizio idrico nella città dello Stretto. Per consentire la messa in opera della nuova tubazione si legge in una nota il flusso idrico da Fiumefreddo verso la città di Messina verrà sospeso, per la durata di 24-36 ore, salvo imprevisti, a partire dalle 8 del 24 agosto 2016. azienda, nonostante il venir meno dell'apporto dal principale acquedotto, con ausilio della fornitura idrica di Siciliacque S.p.a., conta di ridurre al minimo i disagi alla popolazione, cercando di assicurare un'erogazione ridotta nella rete cittadina.

- Terremoto magnitudo 3.5 nel Canale di Sicilia, al largo di Malta - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto magnitudo 3.5 nel Canale di Sicilia, al largo di MaltaUn terremoto si è verificato al largo di Malta, nel Canale di Sicilia meridionale, alle 12:52Di Filomena Fotia -17 agosto 2016 - 13:09[terremoto1-640x397]Un terremoto magnitudo 3.5 si è verificato al largo di Malta, nel Canale di Sicilia meridionale, alle 12:52 ora italiana ad una profondità di 10 km.L evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

- Previsioni Meteo: tempo instabile al Nord, weekend di sole al centro/sud - - - -*[Redazione]*

Previsioni Meteo: tempo instabile al Nord, weekend di sole al centro/sud"Un'alta pressione meno solida - spiegano dal Centro Epson Meteo - consentirà infiltrazione di aria leggermente più fresca e umida"Di Filomena Fotia -17 agosto 2016 - 14:11[mare-di-nuvole-sopra-le-montagne-di-Huangshan-14-640x427]LaPresse/Xinhua Un'alta pressione meno solida sull'Italia anche nelle prossime ore spieganodal Centro Epson Meteo consentiràinfiltrazione di aria leggermente piùfresca e umida, in grado quindi di favorire condizioni di instabilitàatmosferica con la formazione di alcuni rovesci e temporali sulle areemontuose, ma possibili in alcuni casi anche nelle vicine pianure. Fino avenerdì questa instabilità riguarderà le regioni settentrionali e quellepeninsulari. Nel fine settimana, invece, per le regioni centro-meridionali siprospetta una fase di tempo più stabile e decisamente più caldo, con picchifino a 35 gradi nella giornata di domenica. Nel contempo spiegano gliesperti una debole perturbazione atlantica più organizzata lambirà il Nord,ma con effetti che dovrebbero limitarsi più che altro al settore alpino eprealpino (sabato) e alle regioni di Nordest (domenica).nuvoleOggi su gran parte del Nord e sulla Toscana iniziali schiarite, ma conatmosfera instabile: nel corso della giornata, sviluppo di annuvolamentiassociati a locali rovesci o temporali nelle aree montuose con coinvolgimentoanche del Torinese, del Cuneese, delle zone pedemontane delle Venezie. Versosera, coinvolgimento anche della pianura lombarda, delle coste venete, dellaVenezia Giulia e dell'Emilia settentrionale. Per quanto riguarda il resto delCentrosud, iniziali e ampie schiarite sullo Ionio e nell'est della Sicilia;nuvolosità variabile altrove, con qualche pioggia isolata inizialmente inSardegna, nel pomeriggio intorno all'Appennino abruzzese, a quello laziale e aquello molisano. Temperature nella norma, per lo più comprese tra 27 e 32gradi. Venti localmente moderati di Libeccio sul Mar Ligure, che risulterà dapoco mosso a mosso; calmi o poco mossi gli altri bacini. Giovedì nuvolositàvariabile in gran parte dell'Italia, che lascerà comunque spazio anche atemporanee schiarite: tali schiarite risulteranno più ampie e frequenti inSardegna, lungo le coste tirreniche e del medio Adriatico. Al mattino rischiodi qualche piovasco tra Liguria centro-orientale e coste dell'alta Toscana. Nelpomeriggio rischio di locali rovesci o temporali lungo le Alpi eAppennino,nell'entroterra delle Venezie, tra il Tarantino e il Salento. In seratal instabilità si esaurirà al Centrosud; locali rovesci o temporali inpropagazione, invece, alla pianura lombarda, alle Venezie fino in costa; nellanotte anche all'Emilia più settentrionale. Temperature massime stabili o inlieve calo. Venti deboli, salvo qualche locale rinforzo nelle Isole maggiori.Venerdì ancora un po di nubi al Nord e sulle regioni centrali tirreniche, piùdense nella prima parte della giornata. Ampi rasseramenti al Sud, soprattutto sui versanti ionici, e nelle Isole. Possibili precipitazioni isolate sull'Levante ligure, principalmente al mattino; in giornata qualche pioggia isolatasull'Appennino settentrionale, in Umbria, su Marche, Abruzzo e Molise.Temperature senza grandi variazioni. Sabato tempo soleggiato al Centrosud enelle Isole, nubi in aumento al Nord, con qualche rovescio nelle aree alpine eprealpine. Domenica la perturbazione si allontanerà, lasciando ancora un po di nuvolosità e qualche fenomeno residuo al Nordest. All'inizio della prossimasettimana probabile espansione sull'Italia e sul Mediterraneo dell'AnticicloneNordafricano.

- Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: forte instabilità al centro/nord - - - -

[Redazione]

Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: forte instabilità al centro/nordL'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 23 agosto. Di Filomena Fotia -17 agosto 2016 - 15:15[Prognose_20160817-640x455]Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: mentre l'Italia centro-meridionale è interessata dal transito di un debole sistema nuvoloso in lento movimento verso est-sud-est, sulle regioni settentrionali si approssima un sistema perturbato ad iniziare dalle aree alpine. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: molto nuvoloso su Alpi e Prealpi con precipitazioni anche temporalesche che nel corso del pomeriggio raggiungeranno la pianura veneta, il basso Piemonte e la Liguria, mentre maggiori schiarite insisteranno sull'Emilia-Romagna; dalla sera i fenomeni in prevalenza temporaleschi insisteranno maggiormente sul Friuli-Venezia Giulia e Veneto, marginalmente sul Trentino-Alto Adige e Lombardia, mentre risulteranno in attenuazione invece sul resto del nord ad eccezione della Liguria dove permarranno locali precipitazioni. Centro e Sardegna: sull'isola parzialmente nuvoloso con residui piovoschi sulle aree interne ed orientali, ma con attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni. Molto nuvoloso sul Lazio e Abruzzo per nubi in prevalenza medio-alte stratiformi con possibili locali deboli piogge; parzialmente nuvoloso su Toscana, Umbria e Marche con addensamenti associati a rovesci temporaleschi specie sulle aree interne e in prossimità dei rilievi, ma con nubi in aumento dalla sera sulle aree costiere tirreniche con locali rovesci. Sud e Sicilia: ampi spazi di sereno sull'area ionica ma con nubi in aumento dalla sera; molto nuvoloso per nubi stratiformi sulle rimanenti aree con locali precipitazioni in prevalenza deboli ed occasionali. Temperature: massime in generale in diminuzione ad eccezione della Pianura Padana, Sicilia ed area ionica. Venti: deboli occidentali con locali rinforzi da sud-ovest sulla Liguria, Sardegna ed area ionica. Mari: tutti poco mossi, localmente mossi lo Jonio meridionale e il Tirreno centrale settore ovest. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nuvolosità in nuova intensificazione su gran parte del settentrione ma con nubi più compatte soprattutto su Triveneto con associate precipitazioni a prevalente carattere temporalesco più frequenti su Friuli Venezia Giulia e Veneto. Qualche fenomeno, sempre temporalesco, atteso anche su Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna ma con intensità decisamente più debole ed informata più sparsa anche con caratteristica di persistenza in area lombarda fin verso le ore notturne. Centro e Sardegna: cielo da parzialmente a molto nuvoloso specie su Toscana, Lazio e Umbria con piogge o rovesci sparsi tra la mattinata e le ore pomeridiane comunque in attenuazione verso sera. Più spazi sereni saranno invece presenti su Marche e Abruzzo specie lungo le zone costiere. Sud e Sicilia: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso a parte qualche nube in più attesa al mattino lungo le coste tirreniche di Campania, Basilicata e Calabria. Nel corso del pomeriggio però le nubi tenderanno ad intensificarsi temporaneamente apportando qualche rovescio nelle zone interne di Campania, Basilicata, Puglia e Calabria centro-settentrionale. Tali fenomeni sono comunque destinati ad esaurirsi a ridosso delle ore serali. Temperature: massime in diminuzione al nord e su Toscana, Umbria e Marche; in lieve aumento su Lazio, Campania ed isole maggiori; per lo più stazionarie sul resto del territorio; minime attese senza sostanziali variazioni. Venti: deboli variabili su gran parte del territorio ad eccezione di Liguria e Toscana dove risulteranno deboli o localmente moderati meridionali e delle aree ioniche dove si presenteranno in prevalenza moderati settentrionali. Mari: mossi il mar Ligure, alto Tirreno e lo Jonio; poco mossi i rimanenti mari. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. VENERDÌ 19 Nord: ancora nuvolosità abbastanza compatta con pioggia e qualche temporale al mattino e primo pomeriggio su Friuli Venezia Giulia, basso Veneto, Emilia Romagna e Liguria. Isolati residui fenomeni attesi anche sul resto del nord ma in rapida attenuazione. Dalla sera prevalenza di ampi spazi sereni un po' ovunque seppur con nuvolosità bassa che tenderà a sostare in area alpina e sul settore appenninico.

Centro e Sardegna: molte nubi su alta Toscana, Marche, Umbria e zone interne di Lazio e Abruzzo con associate precipitazioni sparse anche localmente temporalesche specie in area appenninica. Deciso miglioramento dal pomeriggio inoltrato. In prevalenza limpido nottetempo. Cielo sereno sull'isola a parte temporanee velature in transito solo al primo mattino. Sud e Sicilia: iniziali ampi spazi sereni su tutte le regioni ad eccezione delle coste tirreniche dove insisterà un po' di nuvolosità in formazione già dalle prime ore del giorno. Nel corso del pomeriggio temporaneo aumento delle nubi nelle zone interne con locali rovesci o isolati temporali comunque in attenuazione serale. Temperature: minime stazionarie o al più in lieve aumento specie sulle regioni nordoccidentali, su quelle tirreniche e su Sardegna. Massime in aumento un po' ovunque ad eccezione di Lombardia e localmente di Toscana, Umbria e Lazio. Venti: inizialmente ancora moderati sudoccidentali su Liguria, Toscana e coste del Lazio e di provenienza settentrionale in area ionica con tendenza a calo di intensità durante la seconda parte della giornata; deboli di direzione variabile sul resto del territorio. Mari: mossi il mar Ligure, alto Tirreno e lo Jonio ma tutti con moto ondoso in graduale attenuazione; poco mossi i rimanenti mari. SABATO 20: nuvolosità in aumento al settentrione con piogge e temporali che risulteranno diffusi sulle zone alpine ed andranno ad interessare anche parzialmente le zone di pianura del Piemonte, della Lombardia e del Veneto così come la Liguria di levante. Più isolati i fenomeni sull'Emilia Romagna e il Friuli Venezia Giulia. Prevalenza di cielo sereno sulle rimanenti regioni a parte nubi in sviluppo pomeridiano che, soprattutto nelle zone interne del centro, potranno dar luogo a locali rovesci isolati temporali. DOMENICA 21: graduale miglioramento al nord nonostante residue piogge o rovesci sulle regioni nordorientali, Lombardia e sulla Romagna. Isolati fenomeni pomeridiani anche nelle zone interne del centro-sud durante le ore più calde della giornata in un contesto che comunque diventa sempre più stabile. LUNEDÌ 22 e MARTEDÌ 23: condizioni che diverranno sempre più stabili e soleggiate su tutto il territorio in un contesto che vedrà le temperature assumere caratteristiche ancora tipicamente estive. Massime attese infatti al di sopra della media del periodo.


Incendio in via Monteverdi: distrutto furgone Volkswagen

[Redazione]

Un atto intimidatorio per il momento inspiegabile. Così si potrebbe definire l'incendio di natura dolosa che la notte della vigilia di ferragosto ha danneggiato il furgoncino di un immigrato... 17 agosto 2016 Un atto intimidatorio per il momento inspiegabile. Così si potrebbe definire l'incendio di natura dolosa che la notte della vigilia di ferragosto ha danneggiato il furgoncino di un immigrato pakistano parcheggiato in via Monteverdi. Sull'origine dolosa dell'incendio ci sono pochi dubbi. Poco dopo le 2 del mattino il piccolo furgone Volkswagen Caddy, di proprietà di un commerciante di 46 anni, residente in città, è stato cosparso di liquido infiammabile. I vicini di casa hanno notato degli sconosciuti che sono fuggiti e sono intervenuti immediatamente appena le fiamme hanno avvolto il motore e le hanno spente. Sul posto sono poi arrivati i vigili del fuoco e i carabinieri che, poco distante,

San Teodoro, ancora fiamme nelle campagne

[Redazione]

Il fuoco ha interessato alcuni ettari di pascolo e macchia mediterranea: domatodopo alcune oreTags incendi17 agosto 2016SAN TEODORO. Le fiamme si sono levate altissime dalla fitta vegetazione nellecampagne della Runcina, alla pedriferia del paese in direzione dello svincolo per la direttissima Nuoro-Olbia. Anche ieri si sono vissuti momenti di preoccupazione in Baronìa, soprattutto inspiaggia dove migliaia di bagnanti hanno vistoalta colonna di fumo alzarsi verso il cielo e seguito con apprensione il via vai dell'elicottero che prendeva acqua in mare per scaricarla sulle fiamme. L'incendio è scoppiato nel primo pomeriggio, intorno alle 15, in territorio di San Teodoro, nella località La Runcina. Subito dopo l'allarme, sul posto sono arrivate alcune squadre dei vigili del fuoco con le autopompe e mezzi fuoristrada per attraversare le campagne, il personale del Corpo forestale regionale e dell'Ente foreste con tutte le attrezzature adatte per operare nelle campagne contro gli incendi boschivi e poi decine di uomini delle squadre comunali e volontari. E poi è arrivato anche il supporto operativo dal cielo con alcuni elicotteri del servizio antincendio regionale che hanno lavorato per ore, riuscendo a arginare la furia delle fiamme che hanno trovato facile esca nella vegetazione secca. L'incendio ha interessato una superficie di almeno quattro ettari di campi incolti, soprattutto pascolo e macchia mediterranea, vicino alla superstrada. Sul posto sono intervenuti anche gli specialisti del Gauf, il nuovo reparto del Corpo forestale regionale addestrato per fare il controfuoco, particolarmente difficile da fare ma molto utile in condizioni complicate.

L'ultimo guaio della Buona scuola: assunzione a rischio per 20mila maestre d'infanzia

[Redazione]

Il ministero dell'Istruzione sbaglia il calcolo dei posti disponibili, il Consiglio di Stato inserisce nelle graduatorie ventimila diplomati magistrali. Per Gm2012 e Gae infanzia la cattedra si allontana di CORRADO ZUNINO 16 agosto 2016 L'ultimo guaio della Buona scuola: assunzione a rischio per 20mila maestre d'infanzia ROMA - Nell'estate peggiore della Buona scuola, ventimila maestre d'infanzia in attesa di un posto di lavoro a tempo indeterminato scoprono di essere state tagliate fuori. Ancora una volta. Assunzione certa per poche, ed erano state - tanto le idonee del concorso 2012 quanto le iscritte alle graduatorie Gae - già discriminate nel 2015 (e poi rassicurate per i mesi a seguire). Ecco. A ridosso di Ferragosto il blocco Gm2012 ha scoperto che su 1.732 idonee ancora senza cattedra 455, ad oggi, non l'avranno più. Una su tre. E alla fine del concorso 2016 (s'ipotizza tra ottobre e novembre) le iscritte al precedente bando, il 2012 appunto, scadranno. Chi per quella data, tra le "Gm", non avrà una docenza di ruolo non l'avrà più. Sul fronte Gae, seconda questione, l'arrivo in massa dei diplomati magistrali per volontà del Consiglio di Stato sta ritardando ulteriormente l'assunzione di chi attende un posto anche da vent'anni. La questione Gm2012 è complicata, un ginepraio dal quale sembrava di essere usciti lo scorso 12 maggio, ma che con le ultime chiamate degli Uffici scolastici regionali è tornata a ballare in tutta la sua precarietà. Sono seicento le regioni che hanno iscritte ancora fuori ruolo: Sicilia, Calabria, Puglia, Campania, Abruzzo e Lazio. In Campania si è scoperto che i posti per le Gm 2012 sono solo 32 (su 522 candidate), in Sicilia 22 (su 872), in Calabria 12 (su 92). Nelle altre tre regioni il fabbisogno è sufficiente a far entrare tutte le iscritte. Il decreto del 12 maggio, con l'emendamento strappato per volontà del governo e della segreteria di Davide Faraone in particolare, ha consentito a queste precarie in esubero nella loro regione di andare a cercare la cattedra fuori. C'è una quota di riserva pari al 15 per cento, dedicata proprio alle Gm2012. Ma ora - perché i conti della scuola sono sempre in aggiornamento, non si riesce mai ad avere una cifra che resista più di un mese (prima degli spostamenti per la mobilità in Campania c'erano seicento posti e ora sono trentadue) - i sindacati hanno verificato che neppure con l'interregionalità e la protezione al 15 per cento ci saranno cattedre a sufficienza. Le tabelle dicono, appunto, che 455 "Gm infanzia" resteranno fuori. Il Miur non ha confermato i numeri, ma ha fatto sapere che sta lavorando - anche a ridosso di Ferragosto - per risolvere la questione. Le Gae dimenticate, una loro avanguardia, hanno risposto con una denuncia all'Unione europea per discriminazione assunzionale. L'ultimo esposto alla Corte di giustizia europea - quello sui precari con 36 mesi di supplenze, accolto con una sentenza favorevole nel novembre 2014 - stimolò l'avvio del piano straordinario di assunzioni della Buona scuola. Altri si sono limitati a esporre sui social minacce di voti contro il Pd (#viamolliamoin18.000). Le due situazioni sono diverse e parallele. Le millesettecentoventi Gm hanno avuto "leggi speciali", ma senza la loro applicazione completa un terzo non entrerà mai più a scuola. Le Gae dimenticate entreranno, prima o poi, negli istituti d'infanzia, ma il vuoto della Legge 107 e l'inserimento a forza in graduatoria dei diplomati ha fatto sì che questo ingresso sia stato lentissimo e si annunci tale per il futuro. Per le prime - le idonee del 2012 - il Miur sta lavorando in queste ore. Per le seconde - le Gae - la disponibilità di un posto è legata alla legge delega 0-6 anni, che prevede finanziamenti seri sull'infanzia e che a settembre potrebbe entrare in Consiglio dei ministri. Anche questo, tuttavia, non potrà essere lo strumento definitivo: assumere 18.000 precari costa 600 milioni di euro e la cifra, per ora, a bilancio non c'è. Nel guado delle dimenticanze, dei ritardi e delle sentenze ci sono le storie delle persone. Ci sono famiglie che, avendo messo in preventivo che la moglie e madre dovrà partire per insegnare fuori regione, hanno chiesto prestiti alle banche. Ci sono mariti che hanno lasciato il loro lavoro, pronti a seguire a settembre la compagna docente. Ma, di nuovo, il futuro è in discussione. Tags Argomenti: la buona scuola maestre d'infanzia gm2012 Gae infanzia Protagonisti:

Borsa elettrica, netto calo per il prezzo d'acquisto dell'energia

[Redazione]

(Teleborsa) - Calo a due cifre per il prezzo medio di acquisto dell'energia elettrica. Nella settimana da lunedì 8 agosto a domenica 14 agosto, il prezzo medio di acquisto dell'energia nella borsa elettrica (PUN) è sceso a 34,59 euro/MWh, con un calo dell'11,8% rispetto alla settimana precedente. Lo comunica il -GME- Gestore dei Mercati Energetici spiegando che sono scesi anche i volumi di energia elettrica scambiati in borsa, a 4,6 milioni di MWh (-16,1%), anche la liquidità del mercato è stata in calo a 69,8% dal 69,9%. Il prezzo medio di vendita ha oscillato tra i 32,88 euro/MWh del Nord e i 55 euro/MWh della Sicilia.

Rapisce bimba 5 anni e fugge, fermato

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 17 AGO - Momenti di panico ieri pomeriggio per una famiglia di turisti, mentre si trovava in spiaggia a Scoglitti (Rg). Un uomo ha cercato di rapire una bambina di 5 anni, riuscendo a prenderla in braccio e a fuggire. I genitori però lo hanno rincorso per una decina di metri, strappandogli, a fatica, la bimba dalle mani. L'uomo è scappato. Alcuni bagnanti, che hanno assistito all'episodio, hanno avvertito il 112. I carabinieri sono riusciti a tracciare un parziale identikit dell'uomo, ricercato in tutta la frazione marittima. Dopo circa un'ora, lo hanno bloccato vicino alla riviera Lanterna: si tratta di un indiano di 43 anni, Lubhaya Ram, con precedenti penali; è stato fermato per sequestro di persona aggravato e rinchiuso nel carcere di Ragusa. Indagini sono in corso per meglio comprendere la dinamica ma soprattutto il movente. 17 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Il costo del randagismo in Italia: 118 milioni di euro solo nel 2015

[Redazione]

Roma, 9 ago. - (AdnKronos) - Il randagismo costa milioni di euro l'anno. Per l'esattezza, il prezzo pagato (calcolato al ribasso e sulla base delle sole amministrazioni che hanno fornito i dati) per la cura dei cani presenti nei canili italiani nel 2015 ha sfiorato i 118 milioni di euro. Cifra che, moltiplicata per sette anni, tempo medio della permanenza in canile di un cane in assenza di adozione, supera gli 825 milioni di euro. A fare il calcolo è la Lav nel nuovo dossier "Randagismo 2016. Cosa è cambiato negli ultimi 10 anni. Un fenomeno apparentemente in flessione (-22,40% i cani presenti nei canili dal 2006 al 2015), ma con forti differenze tra nord e centro-sud, dove il numero dei cani nei canili è ancora molto alto e dove a questo numero si somma quello degli animali vaganti sul territorio, la cui riproduzione è spesso incontrollata. Aumentano i canili sanitari e quelli di rifugio (si passa dalle 959 strutture del 2006 alle 983 del 2015); in leggera flessione invece il numero delle adozioni che segnano un -1,3% nel corso dell'ultimo anno, passando dai 33.202 cani adottati nel 2014 a 32.764 cani nel 2015. I gattini sembrano pressoché assenti: solo 79 strutture su tutto il territorio nazionale. Scarsi e incompleti i dati sulle colonie feline, il cui primato è detenuto dalla Lombardia, con 11.595 colonie nel 2015. Seguono Veneto (7.682), Marche (6.072) e Toscana (5.341). Abbiamo chiesto a Regioni e Province Autonome quanti cani fossero presenti nei canili, quante strutture di accoglienza per cani e gatti fossero presenti sul loro territorio, il numero delle colonie feline, quello delle sterilizzazioni effettuate e quello delle adozioni", spiega Ilaria Innocenti, responsabile Lav area Animali Familiari, che ha curato la stesura del rapporto. "Tutte le amministrazioni contattate hanno risposto, a eccezione di Calabria, Emilia Romagna e Sicilia - sottolinea - se pur fornendo dati non sempre completi e aggiornati, ma in ogni caso utile a dare un quadro, benché sottostimato, della situazione. L'ultima stima diffusa dal ministero della Salute risaliva infatti al 2012 e stimava tra i 500 mila e i 700 mila cani randagi in Italia. In occasione di un confronto interregionale sul randagismo organizzato dalla Regione Lombardia, sono stati diffusi dati più recenti secondo i quali in Italia i cani detenuti nei canili nel 2015 erano 131.302 (13.064 in quelli sanitari e 118.238 in quelli di rifugio). Fatta eccezione per questi numeri, e per quelli relativi ai cani iscritti nell'anagrafe degli animali d'affezione, agli ingressi nei canili sanitari, alla sterilizzazione delle colonie feline, non esistono ulteriori dati ufficiali resi pubblici. "Un ritardo inspiegabile - fa sapere la Lav - se si vogliono mettere davvero in atto politiche e strategie efficaci per contrastare un fenomeno che costa gravissime sofferenze agli animali e rappresenta un ingente costo per la collettività". 9 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Evoluzioni moto acqua a Licata, denuncia

[Redazione]

(ANSA) - LICATA (AGRIGENTO), 17 AGO - Un acquascooter che faceva evoluzioni sotto costa a folle velocità è stato bloccato dalla Guardia Costiera sullitorale di Licata. L'intervento è scattato grazie alle riprese dall'alto di un Atr 42 del 2° nucleo aereo della Guardia costiera di Catania. Le immagini hanno immortalato l'uomo che faceva lo slalom tra le imbarcazioni mettendo a rischio l'incolumità dei bagnanti. La moto d'acqua è stata fermata da una motovedetta della Guardia costiera di Licata e il responsabile deferito all'autorità giudiziaria per inosservanza delle norme in materia di sicurezza della navigazione. 17 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Mafia:sospese cariche elettive Corleone

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 17 AGO - Sono stati sospesi dalle cariche sindaco e consiglieri del comune di Corleone (Pa). La decisione è stata presa dal prefetto di Palermo, Antonella De Miro in seguito allo scioglimento del consiglio comunale per infiltrazioni mafiose disposto dal consiglio dei Ministri il 10 agosto scorso. Stamane si è insediata la Commissione straordinaria composta da Giovanna Termini, viceprefetto, Rosanna Mallemi, viceprefetto aggiunto e da Maria Cacciola, funzionario economico finanziario. Alla guida del comune c'era Lea Savona, eletta alle ultime amministrative con una lista civica di centrodestra. Lo scioglimento del Comune, che diede in natali a Totò Riina e Bernardo Provenzano, arrivò dopo la dichiarazione fatta a gennaio dal ministro degli Interni Angelino Alfano che rese noto l'accesso agli atti del Comune. L'indagine - spiegò allora lo stesso sindaco - riguardava l'assegnazione di alcuni appalti come quello relativo alla costruzione di un impianto polivalente nei pressi del campo sportivo. 17 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Oltre 7 milioni case vuote in Italia

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 16 AGO - Sono oltre 7 milioni le case vuote in Italia, più di un'abitazione su cinque non ha inquilini, pari al 22,5% del totale, con una concentrazione maggiore nelle regioni del Sud come Calabria, Molise, Abruzzo e Sicilia per effetto dell'emigrazione, ma anche in Valle d'Aosta e Liguria, dove abbondano le case di villeggiatura. Lo rivela un'analisi elaborata da 'SoloAffitti', secondo gli ultimi dati disponibili. La Valle d'Aosta è la regione dove ci sono più abitazioni sfitte (50% per 58.731 immobili), ma in vetta alla classifica nazionale si piazzano molte realtà del Sud come la Calabria (con il 38,7% e 481.741 case), il Molise (36,9% e 73.524 case), Abruzzo (con il 32,7% e 250.038), la Sicilia (al quinto posto, con il 32,2% e 923.360). La proposta di 'Solo Affitti', franchising immobiliare specializzato nella locazione, è quella di incentivare il mercato locativo valorizzando gli immobili vuoti, in totale 7.038.000 unità. 17 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Dopo incendi disegno albero su casolare

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 17 AGO - Là dove c'era l'erba ora c'è.. - parafrasando l'acanzone di Celentano - terra bruciata dagli incendi dei mesi scorsi. Ma qualcuno non si è rassegnato a tanta desolazione. E per abbellire un rudere di un casolare abbandonato nelle campagne di Castellamare del Golfo (Tp) a poca distanza dal porticciolo, vi ha disegnato un albero con i colori rossi. Il rudere è stato fotografato con il cellulare da un gommone e postato su Facebook da Federica Monticciolo: "circa una quarantina di giorni fa il solito rogo ha mandato in cenere vari alberi - racconta - geniale chi ha pensato di disegnare recentemente uno su questo rudere a picco sul mare. E' un'immagine che mi ha particolarmente colpito". 17 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Incendi appiccati in provincia di Palermo, ettari di bosco minacciati

[Redazione]

Un incendio è divampato anche oggi nel bosco a Ficuzza impegnate diverse squadre dei forestali e dei vigili del fuoco. Grazie al tempestivo intervento delle squadre antincendio si è evitato il danneggiamento di ettari di bosco. Un altro rogo ha distrutto alberi centenari a Cefalà Diana. Anche in questo caso sono intervenute diverse squadre di soccorso. Altri incendi sono stati appiccati a Termini Imerese in una discarica abusiva di eternit e lungo la strada provinciale 7 tra i comuni di Alia e San Cipirello. I pompieri sono intervenuti anche a Ventimiglia di Sicilia in una scuola elementare in via Dell'Orto. Sono andati distrutti i pannelli fotovoltaici. I pompieri sono intervenuti anche a Palermo per spegnere due roghi appiccati allo Zen in due discariche in via Rocky Marciano.

Il mistero del turista morto nel B&B adesso spunta l'ipotesi avvelenamento

[Redazione]

Rinvenute tracce di monossido di carbonio nel sangue del turista toscano Alessio Menicucci, trovato in coma, ieri mattina, all'interno di una camera del B&B Orchidea a Trapani. Il suo compagno di stanza, Fabio Maccheroni, 43 anni, è stato invece trovato morto. Nella notte i vigili del fuoco hanno avviato una serie di accertamenti all'interno della struttura ricettiva. In queste ore va prendendo corpo l'ipotesi che a provocare la tragedia sia stato un avvelenamento probabilmente provocato dal cattivo funzionamento di una caldaia. Da ieri resta il giallo sulla morte del turista toscano. Diverse le ipotesi fatte da quando è stato scoperto il cadavere da una cameriera del B&B. Overdose, omicidio suicidio adesso avvelenamento. Ora si aspetta esito dell'autopsia per stabilire le cause della morte e cercare di chiarire il giallo.

Auto si ribalta in via Tolomea, l'automobilista trasportato in ospedale

[Redazione]

Nuovo terribile incidente in via Tolomea a Palermo. Un Alfa Romeo Mito con abordo un uomo si è ribaltata. L'automobilista ha perso il controllo della vettura e ha finito la corsa contro l'auto in sosta e poi si è ribaltata. L'uomo è stato trasportato a Villa Sofia dai sanitari del 118. Non si conoscono le sue condizioni. Nel luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco per ripulire l'asfalto dove era una grossa chiazza di olio. Ieri un altro incidente in via Rabin. Una ragazza di 16 anni che stava attraversando la strada è stata investita. Anche lei trasportata a Villa Sofia. In tutti e due gli incidenti per stabilire le responsabilità sono intervenuti i vigili urbani dell'infortunistica.

Trovato morto in un b&b a Trapani - forse avvelenamento da caldaia

[Redazione]

Tracce di monossido di carbonio nel sangue del turista toscano in coma, compagno di stanza del 43enne rinvenuto cadavere TRAPANI - Rinvenute tracce di monossido di carbonio nel sangue del turista toscano Alessio Menicucci, trovato in coma, ieri mattina, all'interno di una camera del B&B "Orchidea" a Trapani. Il suo compagno di stanza, Fabio Maccheroni, 43 anni, è stato invece trovato morto. Nella notte i vigili del fuoco hanno avviato una serie di accertamenti all'interno della struttura ricettiva. In queste ore va prendendo corpo l'ipotesi che a provocare la tragedia sia stato un avvelenamento probabilmente provocato dal cattivo funzionamento di una caldaia.

Roghi nel Palermitano Fiamme nel bosco di Ficuzza

[Redazione]

PALERMO - Un incendio è divampato anche oggi nel bosco a Ficuzza nel Palermitano impegnate diverse squadre dei forestali e dei vigili del fuoco. Grazie all'intervento delle squadre antincendio si è evitato il danneggiamento di ettari di bosco. Un altro rogo ha distrutto alberi centenari a Cefalà Diana. Anche in questo caso sono intervenuti diverse squadre di soccorso. Altri incendi sono stati appiccati a Termini Imerese in una discarica abusiva di eternit e lungo la strada provinciale 7 tra i comuni di Alia e San Cipirello. I pompieri sono intervenuti anche a Ventimiglia di Sicilia in una scuola elementare in via Dell'Orto. Sono andati distrutti i pannelli fotovoltaici. I pompieri sono intervenuti anche a Palermo per spegnere due roghi appiccati allo Zen in due discariche in via Rocky Marciano.

Incendi nel Palermitano, a fuoco discarica di eternit a Termini Imerese

[Redazione]

Densa nuvola di fumo nella zona. Altri roghi ad Alia, San Cipirello e Ventimiglia di Sicilia 17 agosto 2016 (fotogramma)
Giornata di incendi nel Palermitano. I vigili del fuoco sono impegnati in particolare nella zona industriale di Termini Imerese, dove le fiamme stanno interessando una discarica abusiva di eternit e rifiuti. Una densa nuvola di fumo nero è visibile nella zona. Due le squadre presenti. Altri incendi lungo la strada provinciale 7 nei pressi dei Comuni di Alia e San Cipirello, dove a bruciare sono soprattutto sterpaglie. Invece, a Ventimiglia di Sicilia un incendio ha interessato i pannelli fotovoltaici della scuola primaria Empedocle Restivo divisa dell'Orto. Le fiamme si sarebbero sprigionate, probabilmente, a causa di un corto circuito. Tags Argomenti: incendi Provincia Palermo discarica di eternit termini imerese Protagonisti:

Cronaca Sicilia - Terremoto nel Canale di Sicilia - RagusaNews

[Redazione]

Terremoto nel Canale di Sicilia, a largo dell'Isola di Malta. L'evento sismicosi è verificato questa mattina a 10 km di profondità in una località denominata Marsaskala, per una magnitudo di 3.5. Redazione

Migranti: Maroni, confermano no uso campo base Expo, procedere con rimpatri (2)*[Redazione]*

(AdnKronos) - Ai giornalisti, che gli hanno chiesto se sia esclusa anche la possibilità di adibire il campo base Expo come sede della Protezione civile, il governatore ha risposto che "non abbiamo l'esigenza di una nuova sede. L'accordo di programma, prevede che queste strutture vengano smantellate. Se c'è una soluzione alternativa, che non può essere quella di ospitare gli immigrati, come appunto è stato escluso, non ho obiezioni a priori. Ma se non ci sono soluzioni alternative utili, giusto procedere come previsto". Maroni non è voluto entrare nel merito del dibattito sull'uso delle caserme per l'accoglienza degli immigrati. Sono valutazioni, ha osservato, "che spettano alla Prefettura e al governo che se ne assumono la responsabilità, noi non siamo coinvolti", ma ha ribadito che a suo modo di vedere, "la soluzione è non farli arrivare più in Lombardia, perché è già stata superata la quota prevista. Quindi, non si dovrebbero mettere nelle caserme, ma bisognerebbe procedere con i rimpatri, visto che non sono rifugiati ma irregolari, e bloccando le partenze, cosa che purtroppo non sta avvenendo". Ultimo aggiornamento: 17-08-2016 13:04

Turista morto nel B&B, si ipotizza avvelenamento da monossido di carbonio

[Redazione]

Scritto il 17 agosto 2016 alle ore 10:35 da Ornella FulcoCarabinieri&Vigili del Fuoco_TpOggiTracce di monossido di carbonio sono state riscontrate nel sangue del 36enne Alessio Menicucci, il turista toscano trovato in coma, ieri mattina, in una delle camere del B&B Orchidea in via Della Luce, nel centro storico di Trapani. L'uomo è tuttora ricoverato, in gravissime condizioni, in Rianimazione. Il suo compagno di stanza, Fabio Maccheroni, 43 anni, quando la titolare della struttura è entrata nella stanza per le pulizie, era già morto. I Vigili del fuoco hanno effettuato una serie di accertamenti nella struttura ricettiva e pare vada prendendo corpo l'ipotesi che a provocare la tragedia sia stato un avvelenamento dovuto al cattivo funzionamento di una caldaia che avrebbe rilasciato il gas letale.

Migranti: Maroni, confermano no uso campo base Expo, procedere con rimpatri (2)*[Redazione]*

(AdnKronos) - Ai giornalisti, che gli hanno chiesto se sia esclusa anche la possibilità di adibire il campo base Expo come sede della Protezione civile, il governatore ha risposto che "non abbiamo l'esigenza di una nuova sede. L'accordo di programma, prevede che queste strutture vengano smantellate. Se c'è una soluzione alternativa, che non può essere quella di ospitare gli immigrati, come appunto è stato escluso, non ho obiezioni a priori. Ma se non ci sono soluzioni alternative utili, giusto procedere come previsto". Maroni non è voluto entrare nel merito del dibattito sull'uso delle caserme per l'accoglienza degli immigrati. Sono valutazioni, ha osservato, "che spettano alla Prefettura e al governo che se ne assumono la responsabilità, noi non siamo coinvolti", ma ha ribadito che a suo modo di vedere, "la soluzione è non farli arrivare più in Lombardia, perché è già stata superata la quota prevista. Quindi, non si dovrebbero mettere nelle caserme, ma bisognerebbe procedere con i rimpatri, visto che non sono rifugiati ma irregolari, e bloccando le partenze, cosa che purtroppo non sta avvenendo".

Incidente stradale in via Montepellegrino, pedone investito da un'auto: è grave

[Redazione]

E' accaduto a poca distanza dalla Fiera del Mediterraneo. Il ferito è un cittadino extracomunitario, che è stato trasportato a Villa Sofia. Indaga la polizia municipale[Nadia]Nadia Palazzolo 12 luglio 2016 09:34 Condivisioni5
Commenti più letti di oggi 1 Incidente in via Ammiraglio Rizzo, scontro auto-scooter all'incrocio: un morto 2 In 6 mesi 1.822 incidenti stradali, i soldi delle multe finanzieranno controlli per la sicurezza 3 Incidente stradale in via Rabin, auto investe una ragazzina[avw][avw] Grave incidente stradale ieri sera in via Montepellegrino, a poca distanza dalla Fiera del Mediterraneo. Un pedone è stato investito da un'auto e adesso è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Villa Sofia. L'episodio è accaduto intorno alle 22. Un cittadino extracomunitario, che stava transitando a piedi, è stato investito da una Smart che procedeva in direzione della Fiera. Il conducente del mezzo, un ragazzo di 26 anni, si è fermato e ha chiamato i soccorsi. "Il pedone - spiegano dalla sala sezione infortunistica della polizia municipale - era senza documenti e al momento sono in corso le procedure di identificazione. E' stato trasportato a Villa Sofia". Le sue condizioni sono gravi. Proseguono intanto gli accertamenti per capire l'esatta dinamica dei fatti. Non è chiaro, ad esempio, se il pedone fosse sul marciapiedi e l'auto sia finita fuori strada travolgendolo o se l'uomo stesse attraversando.

Incidente stradale a Mondello, auto sbanda e finisce su due mezzi in sosta: un ferito

[Redazione]

Sul posto la polizia municipale, che sta effettuando i rilievi, e il 118. Il conducente è stato condotto a Villa Sofia. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco per mettere in sicurezza la zona. [citynews-p] Redazione 17 agosto 2016 09:13

Condivisione il più letti di oggi 1 Incidente in via Ammiraglio Rizzo, scontro auto-scooter all'incrocio: un morto 2 Incidente stradale in via Rabin, auto investe una ragazzina 3 In 6 mesi 1.822 incidenti stradali, i soldi delle multe finanzieranno controlli per la sicurezza 4 [avw][avw] Foto Google

Un incidente stradale si è verificato stamani a Mondello, in via Tolomea. Il conducente di un'auto ha perso il controllo del mezzo ed è finito contro due vetture in sosta. Sul posto sono intervenute le pattuglie della polizia municipale e il 118. Gli agenti della sezione infortunistica stanno eseguendo i rilievi per capire l'esatta dinamica dei fatti. I soccorritori hanno stabilizzato l'automobilista, che è rimasto ferito, e lo hanno condotto all'ospedale Villa Sofia. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco perché sull'asfalto si è creata una grande chiazza di olio. I vigili hanno inoltre disattivato la batteria della vettura e messo in sicurezza la zona.

In sette mesi 10.200 incendi - Sicilia in testa per spesa e fuoco

[Redazione]

In sette mesi 10.200 incendi Sicilia in testa per spesa e fuoco. I Vigili del Fuoco hanno fatto un bilancio degli incendi in Sicilia. Una tragedia. Secondo la loro agenda sono stati 10200 in sette mesi del corrente anno. La cifra colloca sola al primo posto fra le regioni italiane. Le fiamme sono divampate recentemente a Pioppo, sulle alture attorno a Palermo, in territorio di Monreale, e nel bosco della Ficuzza, dove è ubicata l'antica casa di caccia dei Borboni. Il bosco della Ficuzza era stato uno dei pochi risparmiati dai piromani. Cade, quindi, l'ultimo baluardo. E cadono anche le braccia, perché i dati ufficiali mettono le istituzioni siciliane di fronte a enormi responsabilità. I costi del personale addetto alla manutenzione dei boschi sono di gran lunga più elevati del Paese. Il numero dei forestali è il più alto, ed è addirittura sorpassa quello delle province canadesi. L'Assemblea regionale siciliana ed i governi che si sono succeduti da mezzo secolo a questa parte sono stati prodighi di risorse a favore dei forestali. Trattandosi di un esercito di dipendenti circa trentamila, che tuttavia non hanno un lavoro stabile, gli schieramenti politici hanno avuto grandi attenzioni verso il comparto. Senza badare a spese, anche a costo di tagliare altrove (cultura, spettacolo, ricerca ecc) La cosa incredibile è, comunque, che la Sicilia guadagna il primato degli incendi e quello dei costi della vigilanza, dai forestali ai canadair. Nei mesi di maggio e giugno il numero degli incendi è stato particolarmente alto ed in una occasione, mezza Sicilia è andata letteralmente in fiamme, segno inequivocabile di una regia nell'attacco ai siti boschivi. Non è un mistero che i sospetti ricadano proprio su coloro che hanno il compito di vigilare. Un sospetto che nasce dalla necessità di assicurare il lavoro ai forestali precari, e che punisce coloro che invece fanno il loro lavoro come meglio è possibile. Il Grande Incendio che colpì la Sicilia fece danni mostruosi nelle campagne di Cefalù e a Pantelleria. Cefalù attende 38 milioni di euro per il ripristino delle infrastrutture devastate dalle fiamme, a Pantelleria è stato avviato un progetto di forestazione ed una raccolta di fondi. author-avata di REDAZIONE Tagged with bosco ficuzza cefalù costi incendi personale pioppo Sicilia